

■ L'importanza del tempo libero

Comprendere l'importanza del proprio tempo libero per viverlo meglio, pienamente, con soddisfazione.

Il riferimento costituzionale

Art. 36 [...] *Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi.*

Le attività

Per avviare l'attività si invita ogni bambino a costruire con il cartoncino un orologio a spicchi colorati corrispondenti ai tempi impegnati e a quelli "liberi" in una giornata tipo. Sugli spicchi possono essere incollati disegni, o scritte parole esplicative.

Partendo dalla considerazione che il tempo libero è una risorsa limitata, si possono sollecitare i bambini a riflettere se usano bene quello che hanno a disposizione. Come trascorrono i loro pomeriggi? Cosa fanno durante i fine settimana? Non potendo fare tutto, come scelgono? Hanno mai svolto qualche attività "solidale"? Dopo una breve discussione in classe, si può progettare una mostra-mercato di prodotti dei propri hobby da fare a fine anno per raccogliere fondi a favore di un'associazione Onlus individuata, magari sul territorio, con l'aiuto dei genitori. Cosa si può preparare? Entro quando? Si potrà fare un semplice e colorato "cronogramma".

Si può chiedere agli alunni di percorrere un tragitto abituale (per esempio casa/scuola) in diversi modi (a piedi, in bicicletta, con i mezzi pubblici, con l'auto o la moto di mamma/papà). Quanto tempo hanno "risparmiato" nei diversi modi? Non è scontato che andare in auto sia il modo più veloce, visto il traffico delle nostre città! E per ottenere che tipo di "risparmio" tante iniziative chiedono di andare a scuola a piedi? E ancora: che cosa hanno potuto fare di diverso mentre percorrevano il tragitto a piedi o in bicicletta invece che in auto...? Poi, i bambini annotano su un foglio le osservazioni e, in classe, esprimono con disegni e brevi testi il modo "preferito" perché si risparmia... (cosa?) e si ha il tempo di... (far cosa?).

Cosa penso quando sono "in pausa"? Cosa faccio da solo? Il mio tempo per me. Questo potrebbe essere il tema di un diario speciale dove ogni giorno si può scrivere, inventare, disegnare, incollare... ma con una regola: annotare solo i momenti in cui niente e nessuno ci interrompe!

Uno sguardo sui Paesi ING CHANCESFORCHILDREN

ILO, l'agenzia dell'ONU per il lavoro, denuncia che nel mondo ci sono circa 165 milioni di bambini lavoratori. L'India è al primo posto come numero assoluto; l'Etiopia ha una percentuale altissima; in Zambia lavorano 1.200.000 minori. Lo sanno i bambini che esiste una Convenzione Internazionale per i Diritti dell'Infanzia? Sul sito dell'**Unicef** si può approfondire l'argomento e scaricare il testo integrale della Convenzione.